quindi abilitato a manovrare a volontà tra di esse contro un nemico avente sinistra, destra e centro egualmente in aria ed egualmente attaccabili.

Ma ciò è già al limite delle considerazioni militari volute dalla conveniente ampiezza della dissertazione intorno al soggetto del presente studio. Il fin qui detto ha provato con oramai troppa evidenza una trista cosa, che cioè il disconosciuto confine naturale, meno il caso d' una assai difficile battaglia vittoriosa al Torre o giù di lì, pone quasi interamente tutto il Veneto alla mercè del nemico. Ed ha provato ciò, questo pure si noti, indipendentemente dal sommario argomento che ha in bocca quasi tutto il mondo militare, quello cioè che l'attacco di rovescio proveniente dal Tirolo Cisalpino basti di per se a far cadere tutte le linee difensive orientali dall' Isonzo all' Adige.

La tesi si sarebbe certo vantaggiata di semplicità e di effetti, usando di un tanto argomento, che per altro lo studio del vero riduce a proporzioni considerevolmente più modeste. Se il Perrucchetti, che ne fece soggetto di un lavoro di geografia militare dei più completi e lucidi, non riuscì a persuadere taluni, la colpa è loro, non sua.

VII.

Poco meno che da terra, la frontiera orientale rimane aperta e infesta da mare. La necessità etnica e militare dell' Istria non è una ubbia moderna. Se